



COMUNE DI BRONTE

VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

DETERMINAZIONE

NUMERO 64 DEL 25-03-2014

Oggetto: Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere edilizie abusive realizzate presso il fabbricato posto in Bronte nella C.da Serra s.n., distinto in catasto al foglio 48 part. 4 sub. 6-7-8-9. Autori del reato: coniugi sig. Barbagioanni Miracolo Antonio nato a Bronte il 06/01/1979 e signora Longhitano Carmen nata a Scandiano (RE) il 28/12/1981 entrambi residenti a Bronte in C.da Serra s.n.. Esecutore dei lavori: sig. Barbagioanni Miracolo Antonio nato a Bronte il 06/01/1979 ed ivi residente in C.da Serra s.n..

IL CAPO DELLA VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

Visto il rapporto prot. n.04/C.N.R. P.M. del 25/01/2014 e prot. gen. 1691 del 27/01/2014 del Comando di Polizia Municipale di Bronte, pervenuto a quest'ufficio in data 29/01/2014 prot.344/u.t.c., con il quale è stato segnalato che i signori Barbagioanni Miracolo Antonio e Longhitano Carmen sopra meglio generalizzati, in Bronte nella c.da Serra s.n., nella pertinenza del fabbricato posto in Bronte nella C.da Serra s.n. per il quale è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85 n°643 del 30/04/86. distinto in catasto al foglio 48 part. 4 sub. 6-7-8-9, ricadente in seno al vigente Programma di Fabbricazione ed annesso Regolamento Edilizio Comunale in zona "E" o genericamente destinata ad uso agricolo, sottoposto ai vincoli di cui alla ex Legge 08/08/1985, n°431 (Legge Galasso) e s.m.i., fascia di rispetto della S.S. 120 e della S.P.87, hanno eseguito le seguenti opere abusive: realizzazione di una veranda aperta da tre lati e da un lato coincidente con la muratura del fabbricato preesistente eseguito con struttura portante in ferro e copertura a tetto ad un falda in termo copertura; la veranda di forma rettangolare avente una superficie coperta di circa mq. 34,65 circa, avente i lati di ml.3,15 circa e ml. 11,00 circa oltre una pensilina prospiciente sulla strada statale di cm 20 e le altezze interne, massima di ml. 3,55 circa e minima di ml. 2,75 circa; realizzazione di una veranda aperta da tre lati e da un lato coincidente con la muratura del fabbricato preesistente eseguito con struttura portante in legno e copertura a tetto ad un falda in legno e tegolato; la veranda di forma rettangolare avente una superficie coperta di circa mq. 25,76 circa, avente i lati di ml.3,20 circa e ml. 8,05 circa oltre una pensilina prospiciente sulla strada statale di cm 40 e le altezze interne, massima di ml. 3,55 circa e minima di ml. 2,75 circa;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. n° 10 del 20/02/2014, notificata ai sig.ri Barbagioanni Miracolo Antonio e Longhitano Carmen in data 21/02/2014;

Visto quanto stabilito dalla Cassazione Penale Sezione III con sentenza n° 16182 del 09/04/2013 per le opere eseguite ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 4 del 16/04/2003 per quanto riguarda gli adempimenti da adottare, previsti per la regolarizzazione della pratica presso il competente Genio Civile di Catania ai sensi della legge 02/02/1974 n° 64 e 1086/71;

h



COMUNE DI BRONTE

Considerato che le violazioni delle vigenti norme in materia edilizia antisismica costituiscono variazioni essenziali ai sensi dell'ex art. 8 della Legge 47/85 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.;

Considerato che le opere eseguite risultano realizzate senza concessione edilizia e/o autorizzazione edilizia e/o denuncia di inizio attività e/o relazione asseverata, nulla osta del Genio Civile di Catania, della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania, dell'A.N.A.S. di Catania e della Provincia Regionale di Catania;

Considerato che le opere eseguite sono state realizzate in contrasto con le seguenti leggi: L.R. 27-12-1978 n° 71, L.R. 10-08-1985 n° 37, Legge 28-01-1977 n° 10, Legge 28-02-1985 n° 47, Legge 02-02-1974 n° 64, Legge Regionale 16-04-2003, n° 4, D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

Visto l'art. 2 e 7 della Legge 10/08/1985 n° 37;

Visto l'art. 4 della Legge 28-02-1985 n° 47;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

Vista la L.R. n°48/91 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n° 38 del 30/07/2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs 267/2000;

ORDINA

1) ai signori **Barbagiovanni Miracolo Antonio** e **Longhitano Carmen** meglio sopra generalizzati a proprie cure e spese

LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

dei lavori abusivamente realizzati e meglio descritti in premessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente nel rispetto della normativa vigente, con avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione, il bene sarà acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio disponibile del Comune di Bronte ai sensi del 3° comma del già citato art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 14 della L.R. 31 maggio 1994 n° 17 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

La presente ordinanza in caso di inadempienza formulata, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-02-1985, e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., costituirà titolo per l'emissione di ulteriori provvedimenti fino all'immissione in possesso del bene abusivamente realizzato e del suo sedime e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari di Catania.

DISPONE

2) **che copia della presente venga notificata:**

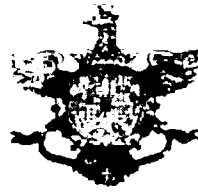
- Al sig. Barbagiovanni Miracolo Antonio nato a Bronte il 06/01/1979 ed ivi residente in c.da Serra s.n.;

- Alla sig.ra Longhitano Carmen nata a Scandiano (RE) il 28/12/1981 e residente a Bronte in c.da Serra s.n.;

- Al Signor Sindaco - Sede;

- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;

- Al Comando dei VV UU -Sede;



COMUNE DI BRONTE

- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

che copia della presente venga trasmessa a:

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania;
- All'A.N.A.S. di Catania Misterbianco;
- Alla Provincia Regionale di Catania.

3) Inviare la presenta al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.

4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Responsabile del procedimento
GRECO BIAGIO

II DIRIGENTE TECNICO
CAUDULLO SALVATORE

6



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Ingunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere edilizie abusive realizzate presso il fabbricato posto in Bronte nella C.da Serra s.n., distinto in catasto al foglio 48 part. 4 sub. 6-7-8-9. Autori del reato: coniugi sig. Barbagiovanni Miracolo Antonio nato a Bronte il 06/01/1979 e signora Longhitano Carmen nata a Scandiano (RE) il 28/12/1981 entrambi residenti a Bronte in C.da Serra s.n.. Esecutore dei lavori: sig. Barbagiovanni Miracolo Antonio nato a Bronte il 06/01/1979 ed ivi residente in C.da Serra s.n..

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal

27 MAR. 2014

al 7 APR. 2014

il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE